



SAKURA



Nel peggior quartiere di Roma, Sara ed Elena sono migliori amiche da sempre e sognano di diventare trapper di successo, ma quando si separano quel sogno diventa un incubo.

SINOSSI

Sara ed Elena vivono nel peggior quartiere di Roma, sono inseparabili: insieme lavorano come cubiste in un club e insieme badano al piccolo Romolo, il figlio di Sara. L'unica cosa che le fa andare avanti è il sogno di sfondare con i loro pezzi trap. Ma è solo un sogno.

Quando però Elena conosce il famoso rapper Miracolo, che le offre l'occasione di arrivare al successo con la propria musica, non esita ad abbandonare la migliore amica.

Sara si ritrova da sola: i soldi non bastano e non riesce a stare dietro a Romolo. L'unico modo è chiedere aiuto a suo fratello Giulio, spacciatore di quartiere con cui non voleva avere più nulla a che fare. Ma quando lui viene ucciso, anche l'ultima speranza per Sara e Romolo scompare.

Elena, infatti, non è stata capace di gestire il successo improvviso: feste, droga ed eccessi le hanno dato alla testa. Si è spinta troppo oltre e si chiude nella sua tossicodipendenza: è stata lei a coinvolgere Giulio e a farlo uccidere.

Solo riscoprire la loro amicizia potrà salvarle.

E far rinascere la loro musica.



I PERSONAGGI

ELENA (20)

Elena, vent'anni, è una ragazza con degli occhi che non dimentichi facilmente, dotata di un'innata sensualità, il tipo di donna che fa sciogliere gli uomini con uno sguardo, e lo sa bene. Ma in questo momento è raggomitolata sul suo divano in pelle, intorno a lei bottiglie di champagne e la locandina del suo ultimo concerto. Si stringe nella sua maglietta Moschino, il sangue che macchia la stampa. Quel sangue non è suo.

"Non è stata colpa mia" mormora la ragazza, ma nessuno è lì per ascoltarla.

SARA (22)

Poco più di vent'anni, Sara balla su un piccolo palco mentre la musica la avvolge e la culla. Si muove lenta, consapevole del suo corpo giovane. Non diresti mai che ha avuto un figlio. Cerca di apparire solare, sorride e ammicca, le labbra perfette. Solo dallo sguardo si nota chi è Sara davvero: gli occhi grandi che conservano il fantasma di una speranza, coperti da un velo di disillusione. In quel momento non ha problemi, e si sta divertendo. Non le importa degli uomini che la guardano. Ma quando la canzone finisce va verso il suo camerino, quasi colpevole.

Prende il cambio dal suo borsone e una sua collega le sorride. "Tesoro, il tuo telefono non finiva di squillare!"

Allora un'ansia le cresce dentro, afferra lo smartphone, quattro chiamate senza risposta.

"Cazzo!" compone il numero e chiama. "Ti prego rispondi, ti prego rispondi!" Poi una voce dall'altro lato. "Mamma?"

GIULIO (28)

Il ragazzo smonta dalla moto — una bella moto, nessuno sa come abbia fatto a permettersela. Si toglie il casco. Non ha nemmeno trent'anni. Non è mai stato bello, ma il suo corpo è ben allenato, e la pelle scura come il cuoio. Si guarda intorno, i suoi occhi sondano la strada. Pulito, preciso.

"Hai portato i soldi" dice mentre infila una mano nella tasca del giubbotto di pelle.

Non è una domanda.

Quando la estrae, nella mano ci sono tre involti di cellophane grandi quanto un'unghia. Ecco come Giulio si è pagato la moto.



MIRACOLO (34)

Miracolo non è più un ragazzino e si sente tutti i suoi anni addosso: i muscoli ci sono, ma non sono più quelli di una volta, sepolti sotto troppi gin tonic e righe di coca. A volte ha esagerato, ma ha quasi sempre saputo gestirsi. I tatuaggi lo coprono fino al collo, costruendo un intricato arabesco di colori e forme, un'opera incompiuta come lui, non ancora finito e che non si è mai arreso, una bestia feroce che ancora oggi vuole ruggire.

“Se uno sbirro mi ferma per il documento gli mostro la pagina di Wikipedia” Miracolo sa di essere questo: il successo, la dedizione, l'impegno. Infatti non si tira indietro quando la ballerina gli fa sentire dei suoi pezzi. È carina e brava, si merita un'occasione. “Il successo non è una cosa che viene da sé. Devi saperlo prendere, e lui ti prende tutto. Pensi di riuscirci?”

VITO (25) E LA SOLO BOMBE CREW

Vito chiude la porta del suo alimentari con la delicatezza che si userebbe con un'amante. Il suo luogo sicuro, dove tutti sanno chi comanda e che regole vanno rispettate. Abbassa lo sguardo sulla pancia, un po' più flaccida di anni prima, e sulle macchie di olio e sugo. Nessuno direbbe che sotto la maglietta bianca del pizzicarolo ci sono le cicatrici dell'adolescenza. Ma adesso è cambiato, copre i tatuaggi fatti in casa e cerca di sorridere sempre. Insieme a Ivan e Khaled si vedono sempre nel retro, in uno spazietto dedicato ai loro sogni, perché lui si ricorda bene che incubo fosse la loro vita fino a poco tempo fa.

“Oggi quanto abbiamo in cassa?” gli dice Khaled. “Abbastanza, sempre abbastanza”.

Khaled dice qualcosa, ma Vito non sente, perché Ivan ha appena attaccato con la base del loro nuovo pezzo.

CLAUDIO (50) E IL SOTTOSOPRA

“Tu entri in questo posto e vedi ragazze sui cubi, e senti l'odore di fumo e le suole delle scarpe che si appiccicano sul pavimento. Pensi che faccia schifo, che non valga nulla. Ma quando ci entro io, invece, vedo l'unico posto in cui le persone possono essere se stesse, un posto che ho costruito io in cui le ragazze possono sentirsi al sicuro. Ecco quello che vedo io, quindi fuori dai coglioni.”

Claudio si appoggia al muro. Ha le spalle larghe di chi ha portato tutto su di sé, e gli anni pesano sulla pancia. Ma non troppo, sotto ci sono ancora i muscoli. È quel tipo di persona che non vorresti incontrare da solo di notte. Però Claudio non è così, lo capisci dal tono di voce: è fermo, deciso e abituato a dare ordini. Ma non è cattivo.



GLI AUTORI

FRANCESCO BRAIDA

Francesco Braida nasce a Roma nel 1989, dalla più tenera età si dedica alla narrativa, studiando i lavori dei migliori scrittori e storyteller. Nel suo percorso lavorativo ha collaborato con una development house di Los Angeles per due anni, come reader e core story team. Tornato a lavorare in Italia da freelance ha sviluppato numerosi progetti e dato vita a molte writers room mandando in sviluppo film e serie TV sia in Italia che negli U.S.A. Anche a livello televisivo ha sviluppato numerosi format e collaborato a produzioni di pregio di Rai e Mediaset. Al momento è uno degli autori di Voice Anatomy, programma in onda su Rai 2. Da tre anni a questa parte collabora con Alessio Posar e insieme hanno sviluppato numerosi progetti filmici e seriali. Il loro primo film insieme è in sviluppo con Kobalt Entertainment. È rappresentato da PNLA – Piergiorgio Nicolazzini Literary Agency.

ALESSIO POSAR

Alessio Posar è nato a Bolzano nel 1990 e vive a Torino, dove si occupa di narrazione: come sceneggiatore scrive per il cinema, per la televisione e per il web; lavora come consulente e story editor, collabora con diverse riviste e ha seguito la narrazione d'impresa per clienti come Deloitte e Confindustria Moda, Bayer, Eni ed Enel. I suoi prodotti sono stati selezionati in festival di tutto il mondo e hanno vinto numerosi premi, tra cui Miglior Thriller al Roma Web Fest 2018. La sua serie Amateurs è attualmente in pre-produzione. Da tre anni scrive per il cinema e la televisione con Francesco Braida e il loro primo film insieme è in sviluppo con Kobalt Entertainment. È rappresentato da PNLA — Piergiorgio Nicolazzini Literary Agency.

CRISTALDI PICS

Massimo Cristaldi ha iniziato a lavorare nell'industria cinematografica nel 1976 con la società di suo padre, Franco Cristaldi, come segretario e successivamente ispettore di produzione in oltre venti film. Dal 1983 ha continuato come direttore di produzione e organizzatore generale in molte produzioni della VIDES (dal 1980 CRISTALDIFILM) con alcuni dei più importanti registi italiani e stranieri (Federico Fellini, Giuseppe Tornatore, Francesco Rosi, Gillo Pontecorvo, Sergio Corbucci, Nanni Loy, Luigi Magni, Giuliano Montaldo, Duccio Tessari, Marco Vicario, Carlo Carlei, Sergei Bondarchuk, Alexandre Arcady, Michael Anderson). Nel 1992, a seguito della morte del padre, è subentrato nella proprietà e nella gestione della CRISTALDIFILM e della sua importante library di film prodotti da Franco Cristaldi, che include titoli come *Divorzio all'Italiana*, *Amarcord*, *Nuovo Cinema Paradiso*, *I Soliti Ignoti*, *Salvatore Giuliano*, *Il Caso Mattei*, *Sedotta e Abbandonata*, *Il Nome della Rosa*. Oltre a numerosi premi italiani ed europei, la CRISTALDIFILM (www.cristaldifilm.com) ha vinto due Oscar per il miglior film straniero con *"Amarcord"* di Federico Fellini e *"Nuovo Cinema Paradiso"* di Giuseppe Tornatore e un Oscar per la migliore sceneggiatura originale con *"Divorzio all'italiana"* di Pietro Germi. Con l'acquisizione della Lux Film nel 1996 e l'annessione del suo catalogo, la library CRISTALDIFILM comprende ora circa 250 titoli molti dei quali annoverati tra i più importanti classici della storia del cinema italiano.

Massimo Cristaldi è membro della European Film Academy e dell'Accademia del Cinema Italiano (David di Donatello). Dal 1997 al 2002 è stato Presidente dell'APC (Associazione Produttori Cinematografici), in seguito confluita nell'ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche).

La CRISTALDI PICTURES (ora CRISTALDI PICS) è stata fondata da Massimo Cristaldi, con lo scopo di proseguire la filosofia imprenditoriale di Franco Cristaldi: produrre film che sappiano unire l'aspetto artistico con quello industriale combinando criteri di qualità e commerciabilità.

Sicilian Ghost Story - scritto e diretto da Fabio Grassadonia e Antonio Piazza. Film di apertura della Semaine de la Critique - Cannes Film Festival. David di Donatello per la Migliore Sceneggiatura non originale e 4 nominations, 2 Nastri d'Argento (Fotografia e Scenografia) e 4 nominations - *Salvo* - scritto e diretto da Fabio Grassadonia e Antonio Piazza. Grand Prix e Prix Révélation - Semaine de la Critique - Cannes Film Festival. In competizione in 55 Festival Internazionali. 4 nominations ai David di Donatello, Nastro d'Argento per la Fotografia e 4 nominations - *Tiberio Mitri - Il Campione e la Miss* (Miniserie TV - RaiUno) con Luca Argentero e Martina Stella, regia di Angelo Longoni. Festival de Télévision de Monte-Carlo, in concorso; *Rita* - scritto e diretto da Fabio Grassadonia e Antonio Piazza. 110 Festival Internazionali e 37 Premi - *L'Amore nascosto* - con Isabelle Huppert, Greta Scacchi, Mélanie Laurent, Olivier Gourmet, regia di Alessandro Capone. Toronto International Film Festival (Visions), Festa del Cinema di Roma, in concorso - *La Pacificazione* - scritto e diretto da Tommaso Rossellini. RIFF (Roma Independent Film Festival) - *The Geometry of Love* - documentario tratto dall'omonimo romanzo di Margaret Visser - *Mariti in Affitto* - con Pierfrancesco Favino, Maria Grazia Cucinotta, Brooke Shields e Chevy Chase, regia di Ilaria Borrelli. Italian Film Festival (Mexico), Best Picture Award; *Submerged* (Film TV per la NBC) con Sam Neill, regia di James Keach - *Dio ci ha creato gratis* (Miniserie TV - Canale 5) con Nino Manfredi e Leo Gullotta, scritto e diretto da Elvio Porta - *Passaggio per il Paradiso* - con Julie Harris e Tcheky Karyo, regia di Antonio Baiocco, executive producer David Bowie. Montreal World Film Festival, menzione speciale della giuria, Fort Lauderdale Film Festival, premio per il miglior film straniero e per la migliore colonna sonora (Pat Metheny) - *Arrivano gli Italiani* - con Franco Nero, Alessio Boni e Asher Tzarfati, regia di Eial Halfon. Jerusalem Film Festival, in concorso - *Le Radici del Futuro: Alexander Dubcek* - documentario, scritto e diretto da Alessandro Giupponi.

SAKURA

Feature Film

Scritto da
Francesco Braida e Alessio Posar

Prodotto da

CRISTALDIPICS

Via Parigi, 11, 00185 Roma, ITALIA

+39 06 4782 3432

+39 337 637867

segreteria@crystalpics.com

www.crystalpics.com

